

Università degli Studi di Milano  
Dipartimento di Lingue, letterature, culture e mediazioni  
Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici

Evento a prenotazione obbligatoria

## IN COLLABORAZIONE CON

Dipartimento di Scienze delle sanità pubbliche e pediatriche dell'Università degli Studi di Torino

## Raccontami la storia: presente e passato nelle testimonianze di donne straniere

### DATA, ORARIO E SEDE

Giovedì 17 novembre 2022 | H 16:30-18:00

Aula T05 | Piazza Indro Montanelli 1 | Sesto San Giovanni | Polo di Mediazione linguistica e culturale

### INTERVENTI

Ubah Cristina Ali Farah (scrittrice)  
Silvia Cassamagnaghi (Università degli Studi di Milano)  
Daniela Finocchi (Concorso letterario nazionale Lingua Madre)  
Claudiléia Lemes Dias (scrittrice)  
Giuseppe Polimeni (Università degli Studi di Milano)  
Giuseppe Sergio (Università degli Studi di Milano)  
Silvia Stefani (Università degli Studi di Torino)

### LIBRI PRESENTATI

Daniela Finocchi (a cura di), *Lingua Madre Duemilaventidue. Racconti di donne straniere in Italia*, Edizioni SEB27, Torino 2022

Ubah Cristina Ali Farah, *Madre piccola*, 66thand2nd, Roma 2022

Claudiléia Lemes Dias, *Le catene del Brasile. Un paese ostaggio delle religioni*, L'asino d'oro, Roma 2022

### DESCRIZIONE

L'evento è collegato al Concorso letterario e fotografico nazionale Lingua Madre dedicato a donne straniere che hanno scelto come mezzo di espressione la lingua italiana o l'immagine fotografica, e a donne italiane che con loro abbiano incrociato il proprio cammino. L'incontro intende soffermarsi, in particolare, sulle fotografie presentate al concorso e dunque sul racconto sotteso all'immagine, passibile di letture storiche e antropologiche, senza dimenticare i racconti, strettamente connessi, dell'antologia *Lingua Madre Duemilaventidue*, così da comporre un articolato dialogo visivo e letterario.

Si presenteranno inoltre un romanzo e un saggio che possono considerarsi frutto del fermento creativo che circonda il progetto Lingua Madre, in quanto entrambe le loro autrici sono state vincitrici del Concorso stesso. Tutti i testi si offrono quali fonti di grande interesse non solo dal punto di vista letterario e linguistico – osservatori dai quali più tradizionalmente sono stati studiati – ma anche in prospettiva storica e antropologica. Si tratta infatti di testimonianze che spaziano su temi quali la questione di genere, la convivenza interrazziale e interculturale, le istanze delle giovanissime che già vivono la complessità di appartenenze multiple.

Evento a prenotazione obbligatoria

<https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=8356>